

Come il pediatra valuta la vista del tuo bambino

Il **Pediatra di Famiglia** è la prima figura con cui interfacciarsi in caso di sospetti difetti visivi, ma oltre che occuparsi di **indagare sintomi riferiti** il Pediatra **ricerca preventivamente anche segni ancora non noti**, vediamo come.

-**Ricerca di fattori di rischio anamnestici** (es.. familiarità per patologie oculistiche, infezioni in gravidanza, prematurità o sofferenza perinatale, traumi...)

-**Ricerca del riflesso rosso, dei riflessi corneali e pupillari, valutazione dei movimenti oculari** (alla nascita e nei primi mesi di vita)



-**Test di Lang** (durante il bilancio di salute dei 2-3 anni di vita). Si effettua mostrando al bambino, da una distanza di 30-40 cm, una cartolina in cui sono stampati punti neri disposti in modo che, chi ha una corretta visione binoculare possa riconoscerli dei disegni specifici (gatto, stella, automobile, elefante). Il bambino riconoscerà e indicherà la posizione della figura (risposta al test nella norma). Qualora questo non accada si dovrà indagare la presenza di strabismo o ambliopia con una valutazione oculistica. È da tener presente che il test potrebbe non riuscire anche per la scarsa compliance del bambino (soprattutto in quelli più piccoli).

-**Test dell'acuità visiva** (durante il bilancio di salute dei 5-6 anni di vita). Si effettua con le tavole ottotipiche, su cui sono rappresentate le lettere dell'alfabeto o le E di Albin (da utilizzare nel bambino illetterato) di dimensione via via decrescente. Si effettuerà la valutazione di un occhio alla volta, schermato l'altro e si procederà chiedendo al bambino di leggere le lettere partendo da quelle più grandi fino a quelle più piccole. In questo modo sarà possibile riconoscere eventuali deficit che andranno poi diagnosticati con una visita specialistica oculistica.



Sintomi che possono essere spia di un difetto visivo: strabismo, lacrimazione continua, postura anomala (soprattutto del capo), fotofobia, strofinamento degli occhi continuo o tic, cefalea, tendenza ad avvicinare molto ciò che sta guardando, riduzione della vista riferita dal bambino stesso. Qualora riscontriate questi sintomi nel vostro bambino consultate il Pediatra di fiducia che valuterà come intervenire.

Sara Bellini